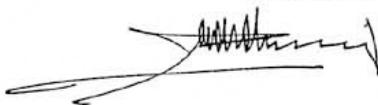


co insediamento della zona. Di origine romana, ebbe in epoca medievale una notevole importanza territoriale come testimonia la sua pieve di Santa Maria ricordata in una pergamena del 976. Del primitivo impianto romanico della chiesa, rimane, oggi, il campanile; il resto dell'edificio fu modificato nel '500. Nella stessa piazza sorge anche l'insieme degli edifici che, fino a qualche anno fa, ospitavano il convento delle monache della Visitazione, attualmente il complesso è stato acquistato da una società, e sarà, probabilmente trasformato in una clinica di lusso. Massa fu militarmente molto importante; dell'antica rocca distrutta nel XII secolo e poi riedificata, nel XIV secolo, si sono conservate due porte ed una torre. Troviamo tracce del borgo medievale nel palazzo del Podestà che però ha subito molti rimaneggiamenti; restano sulla facciata gli stemmi e la loggia delle "Parlagioni". Nel tessuto urbano di Massa, però si possono ancora distinguere le antiche case-torri medievali che donano al paese un'aria sottilmente fuori dal tempo. Lasciamo Massa e inerpichiamoci per altri 3 chilometri, in direzione Cozzile, il Borgo gemello. Le due località infatti, hanno dato i loro nomi al comune e rappresentano un classico esempio di insediamenti collinari separati, ma interdipendenti. Il luogo è dominato da un castello che, a prima vista, pare ben conservato, in realtà è una ricostruzione ottocentesca realizzata in stile neo-gotico: un falso dai fieri merli ghibellini. Delle originarie fortificazioni di Cozzile resta invece una porta e qualche frammento delle mura. In questi due paesi, poco abitati, la vita sembra sospesa e il silenzio li avvolge, specialmente in inverno. Ed in mezzo alla tranquillità di questi colli, è coltivato l'olivo che da vita ad un olio formidabile, che ogni anno si può assaporare il 1° Maggio, giorno in cui si tiene a Cozzile la sagra della bruschetta».

Arrivederci dunque a Massa e Cozzile.

Il Sindaco





COMUNE DI MASSA E COZZILE
PROVINCIA DI PISTOIA

DECRETI N° 9

IL SINDACO

CONSIDERATO che il transito e la sosta di autocaravan e caravan in tutto il territorio comunale sono disciplinate dal Codice della Strada e dalle relative ordinanze di attuazione;

ATTESO tuttavia che gli artt. 2 e 3 della Legge 28.02.1992, n° 38 prevedono rispettivamente l'utilizzazione delle autocaravan, debitamente omologate come tali, sia per il trasporto che per l'alloggio di un massimo di sette persone compreso il conducente e per i caravan l'utilizzazione esclusivamente ad alloggio a veicolo fermo;

RITENUTO pertanto di dover disciplinare la figura dello stazionamento in funzione di alloggio con riferimento alla disciplina della circolazione stradale, nonché riguardo a specifici aspetti esulanti dalla normativa medesima;

CONSIDERATO che per "campeggio" è da intendersi l'utilizzo di mezzi idonei al ricovero temporaneo di persone e cose, quale punto di riferimento per lo svolgimento di consuetudini e necessità di vita, attraverso l'installazione fissa sul terreno con picchetti, piedini di stazionamento di veicoli che con porti, ancorché senza ancoraggio al suolo, occupazione ed utilizzazione di spazio esterno ai veicoli stessi mediante attrezzature, mobili, tavoli, sedie, parasole, tendalini, scalini, stendipanni, contenitori e simili;

ORDINA

- è fatto divieto di utilizzare le pubbliche vie, piazze e parcheggi del territorio comunale per l'effettuazione di qualsiasi specie di campeggio.
- Ai possessori di veicoli attrezzati con serbatoi di recupero delle acque chiare e luride, in transito o durante la sosta nel territorio del Comune, è consentito lo scarico di dette acque esclusivamente nel parcheggio attrezzato autocaravan appositamente adibito su Via Gramsci in loc. Traversagna.
- I trasgressori le suddette disposizioni della presente ordinanza incorreranno nella sanzione amministrativa da f. 4.000 a f. 1.000.000 da irrogarsi secondo la procedura di cui alla Legge 24.11.1981 n° 689 e salvo che il fatto non integri gli estremi di violazione diversa.

Massa e Cozzile li 10.05.1990

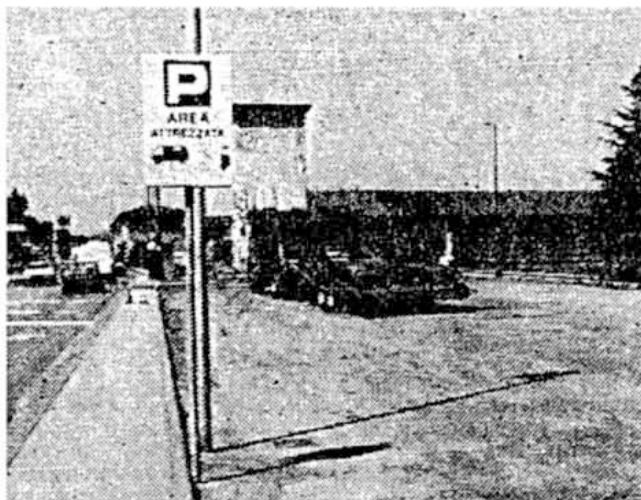


SINDACO

Dr. Franco Nardini

Già funzionante uno spazio a Traversagna

Benvenuti camper nell'area attrezzata



Lo spazio attrezzato per i caravan a Traversagna (f. Nucci)